

FROSINONE
VEROLI - FERENTINO

Domenica, 10 luglio 2016



Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.290316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.com
sito internet: www.diocesifrosinone.com
Facebook: [diocesifrosinone](https://www.facebook.com/diocesifrosinone)

All'inizio del mese, a Frosinone, la tappa diocesana a conclusione del cammino locale intrapreso a gennaio. Bilancio di una ricca esperienza sinodale che riprenderà in autunno

Con l'«Evangelii gaudium» per annunciare la gioia



All'auditorium si è concluso il lavoro svolto, da gennaio a maggio, nelle 5 vicarie



La Madonna del Carmine ad Arnara

I festeggiamenti inizieranno mercoledì con il triduo di preparazione. Sabato prossimo, la mattinata sarà caratterizzata da celebrazioni di Messe nel Santuario. Nel pomeriggio tutto il paesello sarà coinvolto nella realizzazione della caratteristica infiorata. Alle 20.30 concelebrazione eucaristica, poi Solenne Processione con l'effigie della Madonna al cui passaggio, soprattutto nella stretta erta di Borgo Cave, sarà omaggiata con una pioggia di petali di rose lanciati dai balconi. A titolo di ringraziamento o di impetrazione, numerosi fedeli recheranno ex voto, o certi, o splendidi mazzi di fiori. Al termine, il parroco don Adriano imparrerà la Solenne Benedizione sui partecipanti e su tutte le famiglie di Arnara. La Statua della Beata Vergine del Carmelo sarà esposta nella chiesa parrocchiale di San Nicola fino a domenica 24.

La festa a Ceprano

Al Santuario dei Carmelitani i festeggiamenti sono iniziati venerdì con la Novena di preghiera (alle 18.30 Rosario Meditato e Celebrazione Eucaristica presieduta da Sacerdoti della nostra Diocesi). Oggi, "Giornata pro Santuario" e per il 50° anniversario di sacerdozio di p. Mario Ottaviani, rettore del Santuario (Messe alle 7 - 8.30 - 10 - 19, quest'ultima presieduta da padre Gabriele Morra, Provinciale dei Padri Carmelitani Scalzi del Centro Italia). Venerdì celebrazione eucaristica presieduta dal vicario generale della diocesi mons. Giovanni Di Stefano. Sabato, 5. Messe alle 7, 8.30, 10 e 19 (quest'ultima con Benedizione e imposizione dello Scapolare per chi ne ha fatto richiesta); al termine dinanzi alla Madonnina del piazzale "Salve Regina e omaggio floreale". Domenica prossima alle 19, Celebrazione Eucaristica per Collettori, Benefattori e Amici lontani e Solenne Processione per la via del Santuario, con la Banda "Città di Ceprano".

Pensare un nuovo volto della comunità cristiana, che sappia proporre la gioia del Vangelo nel territorio in cui essa vive e nel contesto dei profondi mutamenti culturali odierni, mettendosi in gioco in un confronto libero e diretto tra operatori pastorali e semplici fedeli. Con questa finalità la nostra diocesi ha intrapreso un percorso di riflessione e progettazione con uno stile sinodale sull'evangelizzazione, a partire dalle provocazioni offerte dall'«Evangelii gaudium», l'Esortazione apostolica del 2013 di Papa Francesco.

Per quattro mesi, da febbraio a giugno, nelle cinque vicarie, per un totale di 41 incontri, sacerdoti, religiosi, laici impegnati nelle parrocchie ma anche persone che si sentono sulla soglia dell'esperienza ecclesiale, hanno provato a confrontarsi su quattro questioni rilevanti messe a tema dal documento programmatico del pontificato di Bergoglio: la fisionomia di una "Chiesa in uscita", la conversione missionaria della comunità cristiana, la necessità di non arroccarsi su ciò che si è sempre fatto, le tentazioni

degli operatori pastorali, o stile del percorso si è ispirato a quello sperimentato dalla Chiesa italiana al Convegno ecclesiale nazionale di Firenze: piccoli gruppi di lavoro, guidati da facilitatori adeguatamente formati, in cui, più che accostarsi in maniera accademica all'Esortazione papale, ci si è lasciati interrogare da alcuni suoi passaggi al fine di verificare le scelte pastorali, ascoltare le domande che salgono dal popolo di Dio e da chi se ne

Sono stati quarantuno gli incontri locali che si sono svolti in tutto il territorio. L'intervento conclusivo del vescovo Sreafico ha chiuso i lavori

sente estraneo, scambiarsi buone esperienze di evangelizzazione, proporre idee concrete per rinnovare i linguaggi dell'annuncio e intercettare i tanti che non vengono raggiunti dalla buona notizia del Vangelo o comunque non frequentano i luoghi e le iniziative della comunità ecclesiale. «Non abbiamo fatto altro che raccogliere l'esplicito invito

che Papa Francesco ha rivolto alla Chiesa italiana a Firenze», ha sottolineato il vescovo, monsignor Ambrogio Sreafico, in occasione dell'assemblea diocesana che il 1° luglio all'Auditorium diocesano di Frosinone ha fatto il punto della prima parte del percorso, che riprenderà dopo la pausa estiva. «Il Pontefice», ha aggiunto Sreafico, «ci chiedeva in quell'occasione di prendere in mano l'«Evangelii gaudium» e di coinvolgere sui suoi contenuti il maggior numero possibile di persone. Anche l'inedita modalità sinodale degli incontri nelle vicarie ha attestato la convinzione che una Chiesa che non ascolta non può declinare la gioia del Vangelo in un contesto decisamente ormai non più cristiano». Tra le provocazioni emerse dalla sintesi, si segnalano l'impegno di mettere la Parola di Dio al centro della pastorale, la necessità di portare la Chiesa negli ambienti di vita della gente, l'urgenza di idee creative per raggiungere giovani, famiglie e nuove povertà, la rilettura delle tradizioni e della pietà popolare, il superamento di una pastorale sacramentale, l'uso dei linguaggi della comunicazione digitale nell'evangelizzazione. Gli incontri riprenderanno con il nuovo anno pastorale. (C.A.)

Per la fine del Ramadan iniziative a Ferentino e Frosinone

Una occasione per dimostrare la propria amicizia, ma anche per conoscere un evento importante e condividere assieme questo momento di gioia: è stata vissuta in questo modo la conclusione del Ramadan.

Nel capoluogo, la moschea - che ha sede in via Maria - ha aperto le porte a tutta la popolazione e l'imam El Jaoui Omar ha ricevuto anche la visita del sindaco Nicola Ottaviani e del vescovo Ambrogio Sreafico (nella foto). Nel centro storico di Ferentino, i locali



parrocchiali di San Valentino, hanno ospitato una festa semplice ma significativa che ha coinvolto le famiglie musulmane e i parrochiani (con la presenza di alcuni giovani laici) che, insieme, hanno addobbato le sale e preparato le pietanze e quanto necessario per la realizzazione della cena consumata in un bel clima di condivisione e allegria.

Videocoop e diocesi per il futuro

Con il taglio del nastro (nella foto) e l'inaugurazione del sito di conferimento avvenuti venerdì 1° luglio a Ceccano, «Videocoop» diventa finalmente una realtà operativa.

Non è esagerato dire che al taglio del nastro del nuovo sito dove dalla scorsa settimana è iniziato il conferimento del RAEE (rifiuti apparecchi elettrici ed elettronici), in via San Francesco d'Assisi, la cooperativa Videocoop è arrivata a bordo di un direttissimo proprio grazie al vescovo Sreafico, principale sostenitore di un'inedita realtà occupazionale nata e costituita sulle «macerie» dell'ex Videocolor.

Così come aveva già fatto nelle diverse occasioni pubbliche che hanno caratterizzato l'iter seguito dalla Videocoop il vescovo è andato al punto, sintetizzando i due temi che da sempre caratterizzano il suo impegno sul territorio: il delicato tema e urgente tema del lavoro e la complessa questione ambientale.



Mons. Sreafico, ha ricordato a tutti l'obiettivo Videocoop: «Siamo finalmente arrivati al risultato più importante, frutto della sinergia tra le istituzioni: possiamo oggi dalla fase burocratica a quella operativa. Iniziamo a dare le prime risposte ad un territorio che continua a soffrire. Iniziamo con poco, ma finalmente iniziamo. E guardiamo al territorio con un auspicio più vicino alla concretezza. Con la Videocoop guardiamo alla tutela dell'ambiente con azioni vere». Non sono mancati da parte del vescovo di Frosinone i ringraziamenti a tutti gli attori, istituzionali, associativi, tecnici e soprattutto operativi che hanno collaborato per arrivare fino all'avvio del progetto.

Da parte degli ex lavoratori Videocolor è forte il sentimento di gratitudine rivolto al Vescovo di Frosinone e alla cooperativa Diaconia «per il sostegno morale, materiale e finanziario che hanno voluto apportare al progetto Videocoop, dandogli ulteriore credibilità e concretezza», ha spiegato il presidente Marco Aversa prima di consegnare una targa a mons. Sreafico e ricordando a tutti che Videocoop è «un'iniziativa che, speriamo, possa essere solo l'inizio di un più vasto impegno da parte di tutti: lavoratori, imprenditori, amministratori e istituzioni locali e che aiuti la nostra provincia ad uscire finalmente dalle gravi condizioni di degrado in cui versa».

In sala i soci Videocoop hanno distribuito i dipliant esplicativi della nuova attività con il numero verde (800-039719) per prenotare il ritiro dei Raa e chiedere informazioni sulla raccolta degli oli alimentari, servizio quest'ultimo che la nuova realtà occupazionale inaugura in un territorio dove fino ad oggi ha dimostrato poca attenzione a questo tema.

Lavoro, un percorso formativo

L'iniziativa lanciata dal Progetto Policoro insieme con Cisl, Mcl e Camera di Commercio

Si è concluso il 23 giugno il percorso formativo "ABC sul lavoro oggi", rivolto a giovani dai 18 ai 35 anni, organizzato dal Progetto Policoro diocesano in collaborazione con la Cisl provinciale, la Camera di Commercio, Mcl, oltre che con professionisti e accademici del settore. Si è dato uno spaccato del

panorama lavorativo attuale trattando le realtà possibili per l'autoimprenditorialità, come l'impresa, l'impresa sociale e la cooperazione, il relativo andamento economico del contesto territoriale, la ricerca attiva del lavoro, con i temi del curriculum vitae, del colloquio di lavoro, del bilancio del competenze e delle tipologie di contratti, per concludere con l'economia civile. L'obiettivo principale è stato quello di instillare nei giovani partecipanti la possibilità di aprirsi a nuove strade, a nuove alternative e di farlo partendo da uno schema progettuale di vita oltre che professionale ben

definito. Il corso ha suscitato riscontri positivi tra i ragazzi: ora vi è la speranza che questi cuori e queste intelligenze non restino chiuse in casa ma escano e riescano nella propria realizzazione grazie al lavoro ed ad un lavoro dignitoso affinché, citando il Papa, non diventino disoccupati anche dalla vita.

L'equipe del Progetto Policoro, in particolare tramite la figura dell'AdC, si mette a disposizione di questi giovani e quanti altri vogliono essere accompagnati nei loro percorsi per creare e migliorare le proprie possibilità lavorative poiché "Giacun lavoratore, afferma sant'Ambrogio,



è la mano di Cristo che continua a creare e a fare del bene. Con il suo lavoro e la sua laboriosità, l'uomo, partecipe dell'arte e della saggezza divina, rende più bello il creato, il cosmo già ordinato dal Padre; suscita quelle energie sociali e comunitarie che alimentano il bene comune" (DSC - 265, 266).

Annamaria Frantellizzi



L'agenda

- MARTEDÌ 26 LUGLIO**
Preghiera diocesana per i malati (ore 21, chiesa San Paolo apostolo Frosinone)
- DALL'8 AL 22 AGOSTO**
E' prevista la chiusura estiva degli Uffici di Curia
- MARTEDÌ 30 AGOSTO**
Preghiera diocesana per i malati (ore 21, Frosinone)
- DOMENICA 11 SETTEMBRE**
- VII Cammino Diocesano e Giubileo delle Confraternite (a Veroli, al mattino)
- ordinazioni diaconali (al pomeriggio)
- MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE**
Giubileo degli anziani e degli ammalati
- SABATO 1° E DOMENICA 2 OTTOBRE**
Assemblea Ecclesiale Diocesana